

Emendamenti

Filippo Boscagli <filippo.boscagli@comune.lecco.it>

lun 13/01/2014 07.40

A: Segreteria Generale - Lecco <segreteria.generale@comune.lecco.it>; Alfredo Marelli <alfredo.marelli@comune.lecco.it>;

Cc: Segretario - Lecco <segretario@comune.lecco.it>;

Di seguito si inviano gli emendamenti al PGT a nome del Gruppo Nuovo Centrodestra

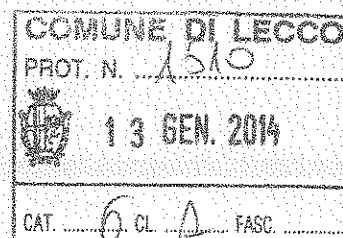
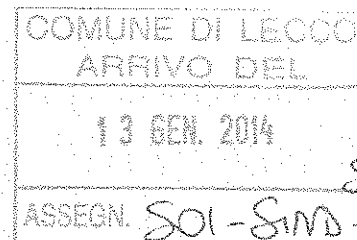
Emendamento 1

NTAPR art. 23 al termine aggiungere la seguente frase: "Si individua l'area delle Caviate quale zona di insediamento del porto turistico cittadino"

Emendamento 2

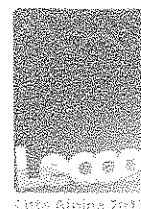
-NTAPR art. 14.1 al termine aggiungere la seguente frase "Non è prevista monetizzazione all'interno degli Ambiti di Trasformazione Urbana"

Cordialmente
Filippo Boscagli





Comune di Lecco



Oggetto: Parere di regolarità tecnica proposta di emendamento prot. 1510 del
13.1.2014 a firma del Consigliere Filippo Boscagli

In riferimento al primo punto dell'emendamento, riguardante l'aggiunta all'art. 23 delle NTAPR della frase: "Si individua l'area delle Caviate quale zona di insediamento del Porto Turistico cittadino"

L'emendamento tende ad individuare precisamente una singola area del territorio nell'elemento normativo del piano delle regole e quindi precludendo altre localizzazioni di progetti ad uso diportistico. Negli elementi costituenti il PGT ed in particolare nelle SDAS (che rappresentano intendimenti strategici generali) si precisa che le progettualità in tal senso dovranno seguire apposite procedure prodromiche, di concerto con gli altri Enti, prima di divenire cogenti.

L'inserimento proposto nella singola normativa e non individuato graficamente e quindi senza parametri edilizi o dimensionali non è allo stato attuale confortato da un apposita valutazione anche in sede di VAS.

Qualora l'intendimento sia formalmente da intendersi a carattere generale e quindi da sottoporre ad apposita procedura come innanzi spiegato nulla osta, qualora invece l'intendimento è di caratterizzare la scelta quale elemento ordinante e cogente, immediatamente attuativo all'interno del Piano delle regole il parere risulta allo stato negativo.

In riferimento al secondo punto relativo all'inserimento della frase " non è prevista monetizzazione all'interno degli Ambiti di Trasformazione Urbana" nell'art. 14.1 delle NTAPR

Cogliendo l'occasione per rimarcare che la scelta ha anche impatti su ulteriori documenti costituenti il PGT, ovvero nello specifico le NTADP e le SDATU, e quindi se accolto automaticamente modifica e precisa anche questo sotto il profilo strettamente urbanistico concettuale, essendo la scelta di discrezionalità politica si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Settore APST e Autorità Procedente
(Arch. Andrea Pozzi)

17 GEN. 2014

Visto L'autorità Competente
VAS
(Ing. GianLuigi Pescialli)

emendamento pgt

ZaMpERiUs . <zamperius@gmail.com>

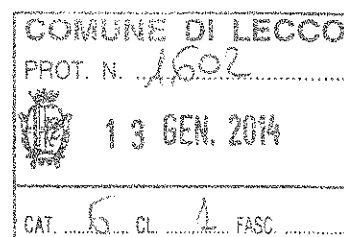
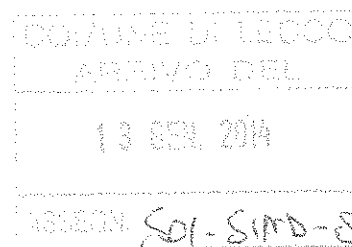
lun 13/01/2014 11.45

A:Segreteria Generale - Lecco <segreteria.generale@comune.lecco.it>;

1 allegato

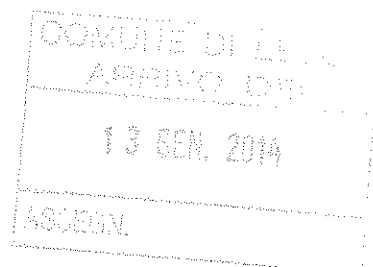
emendamento sottotetti.docx;

Vi prego di dare notizia agli organi competenti.
Giacomo Zamperini.



Emendamento 1, abrogativo

NTACM (norme tecniche di attuazione – parti comuni)



Art. 6 - Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti

Il recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. non è ammesso negli ATU disciplinati dal Documento di Piano (anche successivamente all'avvenuta trasformazione, salva diversa disposizione del Piano Attuativo che regola la trasformazione stessa) e negli ambiti soggetti a PA e PCC del Piano delle Regole.

Negli edifici compresi nei nuclei di antica formazione il recupero a fini abitativi dei sottotetti è ammesso a condizione che gli interventi non comportino modifiche di sagoma e che venga conservato integralmente l'involucro esterno, salva disposizione specifica per fabbricati distintamente individuati.

Il recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti nelle ulteriori zone del territorio è disciplinato dalle specifiche norme del PdR (NTAPR).

Gli interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti sono soggetti ad oneri di urbanizzazione e a contributo sul costo di costruzione, entrambi computati con una maggiorazione del 20%.

Eliminare dal testo la seguente frase :

“Gli interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti sono soggetti ad oneri di urbanizzazione e a contributo sul costo di costruzione, entrambi computati con una maggiorazione del 20%.”

Emendamento 2, abrogativo

NTAPR (norme tecniche di attuazione - piano delle regole)

Art 3.2. Norme generali

Ai fini del recupero abitativo dei sottotetti, per la determinazione dell'altezza di zona si fa riferimento:

- per gli edifici in categoria M1, M2, M3 e M4 alle altezze di colmo e di gronda secondo lo stato di fatto dell'edificio;
- per la categoria M5 è consentita la modifica delle altezze di colmo e di gronda e delle linee di pendenza delle falde occorrenti, la pendenza delle falde non potrà superare il 35%. Per assicurare i parametri previsti dall'art 65 e seguenti della L.R. 12/2005. Nella misura strettamente necessaria ai sensi dei predetti articoli della L.R. 12/2005, è consentita la creazione di lucernari ed in casi particolari di abbaini, nelle falde non prospicienti lo spazio pubblico, con progetto unitario esteso a tutto il fronte interessato dall'intervento che verrà valutato dalla Commissione comunale per il paesaggio.

Eliminare dal testo la seguente frase:

“nelle falde non prospicienti lo spazio pubblico”

Emendamento 3, aggiuntivo

NTAPR (norme tecniche di attuazione - piano delle regole)

Art 3.2. Norme generali

Ai fini del recupero abitativo dei sottotetti, per la determinazione dell'altezza di zona si fa riferimento:

- per gli edifici in categoria M1, M2, M3 e M4 alle altezze di colmo e di gronda secondo lo stato di fatto dell'edificio;
- per la categoria M5 è consentita la modifica delle altezze di colmo e di gronda e delle linee di pendenza delle falde occorrenti, la pendenza delle falde non potrà superare il 35%. Per assicurare i parametri previsti dall'art 65 e seguenti della L.R. 12/2005. Nella misura strettamente necessaria ai sensi dei predetti articoli della L.R. 12/2005, è consentita la creazione di lucernari ed in casi particolari di abbaini, nelle falde non prospicienti lo spazio pubblico, con progetto unitario esteso a tutto il fronte interessato dall'intervento che verrà valutato dalla Commissione comunale per il paesaggio.

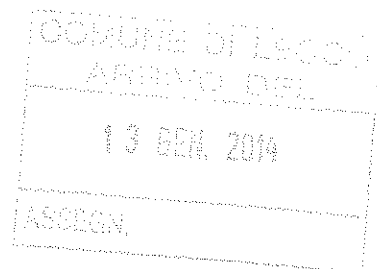
Aggiungere la frase in grassetto al testo:

- per gli edifici in categoria M1, M2, M3 e M4 alle altezze di colmo e di gronda secondo lo stato di fatto dell'edificio;-

"è consentita la creazione di lucernari ed in casi particolari di abbaini, nelle falde non prospicienti lo spazio pubblico, con progetto unitario esteso a tutto il fronte interessato dall'intervento che verrà valutato dalla Commissione comunale per il paesaggio."

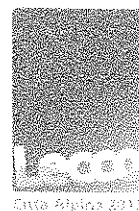
Lecco, 13/01/2014

Consigliere Comunale
Giacomo Zamperini





Comune di Lecco



Oggetto: Parere di regolarità tecnica proposta di emendamento prot. 1602 del
13.1.2014 a firma del Consigliere Giacomo Zamperini

In riferimento ai contenuti dell'emendamento in tutti i tre punti segnalati, essendo gli stessi
di natura strettamente discrezionale politica si esprime parere di regolarità tecnica
favorevole

Il Dirigente del Settore APST e Autorità Procedente
(Arch. Andrea Pozzi)

17 GEN. 2014

Visto L'autorità Competente
VAS
(Ing. GianLuigi Pesciulli)

Lecco, 13 gennaio 2014

COMUNE DI LECCO	
PROF. N. 1603	
13 GEN. 2014 ✓	
CAT. 6	CL. 1

COMUNE DI LECCO
ARRIVO DEL
13 GEN. 2014
ASSEGN. SGI-SIND-SG

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Alfredo Marelli

Al Segretario Generale
Dott. Paolo Codarri
Sede

Si trasmette in allegato proposta di emendamento alla Deliberazione di Adozione del PGT.

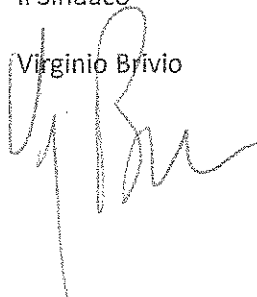
L'emendamento comprende correzioni materiali e migliori definizioni linguistiche riferiti ai testi allegati alle documentazioni tecniche del Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi e della Vic (Valutazione d'Incidenza).

Il contenuto dell'emendamento comprende inoltre alcune modifiche di puntualizzazioni delle scelte operate dal Piano anche alla luce dei primi confronti avvenuti in sede di Commissioni Consiliari.

Cordiali saluti

Il Sindaco

Virginio Brivio



PR NTA PR

POSIZIONE	TESTO ATTUALE	MODIFICA PROPOSTA	MOTIVAZIONI/NOTE
pag. 11 Punto 2.2. ultima riga	"all' esame dell' impatto paesistico"	" all' esame della commissione comunale per il paesaggio"	migliore definizione procedurale
Pag. 16 3^ultima riga	"delle essenze vegetali"	"sostituire con "delle specie vegetali"	migliore definizione
Pag. 19 Penultima riga	"la storia dell' edificio"	"la storia dell' edificio e del sito, compresa l'evoluzione del patrimonio vegetale eventualmente presente."	il patrimonio vegetale rappresenta anch' esso una componente del sito che può avere rilevanza
pag. 21	alla voce destinazioni ammesse	sostituire: "U7.2.2" con "U7.2.1"	correzione errore
	alla voce destinazioni escluse	sostituire: "U72.2" con "U7.2.2"	correzione errore
pag. 22 zona territoriale residenziale media densità R2	alla voce destinazioni ammesse alla voce destinazioni escluse	sostituire: "U7.2.2" con "U7.2.1" sostituire: "U72.2" con "U7.2.2"	correzione errore
pag. 23 zona territoriale residenziale alta densità R3	alla voce destinazioni ammesse alla voce destinazioni escluse	sostituire: "U7.2.2" con "U7.2.1" sostituire: "U72.2" con "U7.2.2"	correzione errore
pag. 24 zona territoriale residenziale mista ad altre destinazioni funzionali ad alta densità R4	alla voce destinazioni ammesse alla voce destinazioni escluse	sostituire: "U7.2.2" con "U7.2.1" sostituire: "U72.2" con "U7.2.2"	correzione errore

Pag. 26 Punto f) 7 riga	“quinta alberata e arbustiva a foglia persistente”	sostituire con “quinta alberata e arbustiva sufficientemente densa”	migliore definizione procedurale
Pag. 28 Punto f) e punto g)	Idem come punto f pag. 26 e come punto g pag. 26	Idem come punto f pag. 26 e come punto g pag. 26	
Pag. 26 Punto g)	“le alberature ad alto fusto dovranno essere poste prioritariamente lungo il perimetro del lotto”	Gli alberi ad alto fusto dovranno essere posti prioritariamente lungo il perimetro del lotto tenuto conto delle distanze dal confine previste dal C.C. e dai regolamenti.	precisione aggiunta che richiama i disposti del Codice Civile in materia
Pag. 38 4^ultima riga	“in abbonamento”	sostituire con in “abbinamento”	correzione ortografica
Pag. 38 Penultima riga	“previste soluzioni botaniche mitigative”	sostituire con “previsto l'impiego di vegetazione arborea ed arbustiva di mitigazione”	migliore definizione linguistica
Pag. 43 Art. 19	“E1 – Terreni a bosco, coltivazione industriale del legno, a pascolo o a prato”	Aggiungere: “(che comprende arboricoltura da legno, e altre coltivazioni agrarie)”	migliore definizione
Pag. 45 Cap. 21.1. Ultima riga	“non è consentita la diminuzione o l'alterazione della superficie boscata esistente.”	aggiungere (dopo “esistente”) superficie a bosco entro i limiti e i confini di occupazione consolidata (antecedente l'abbandono delle coltivazioni) qualora ben riconoscibili e documentati a cura del richiedente “Nell'ambito della riqualificazione dell'area scoperta di pertinenza è possibile riportare la dimensione della	possibilità di ricondurre alcune zone a bosco a seguito di necessarie verifiche storiche
Pag. 46	“originaria”	dopo la parola “originaria” inserire “;”	correzione punteggiatura

12 ^a riga				
Pag. 46 art. 21.2.	“mediante specifica normativa”	aggiungere,” che prevale”.	richiamo alle definizioni di legge che prevalgono.	
Pag. 46 Art. 23 3 ^a riga	“regimentazione”	sostituire con “regimazione”	migliore definizione linguistica	
NTAPR generale	eliminare “tutte le declinazioni” nelle destinazioni zone “A” in coerenza con analoghi riferimenti nelle altre zone (come riportato nelle NTACM).			
Pag. 33 al termine dell’art. 14.1 Ambiti di trasformazione urbana (ATU)	alla fine dell’art. 14.1 aggiungere:	Gli ATU devono prevedere la cessione gratuita di tutte le superfici per servizi (\$) individuata dalle rispettive schede eventualmente integrata sino a raggiungere la dotazione conteggiata come previsto dalle NTACM e dalle NTAPS sul carico insediativo previsto dal progetto attuativo. In tali aree non è ammessa la monetizzazione delle aree per servizi	precisazione	
Pag. 92 – 1° capoverso, 2 ^a riga.	“produttivo”	sostituire con “protettivo”	correzione ortografica	
DP relazione Quadro Conoscitivo				
POSIZIONE	TESTO ATTUALE	MODIFICA PROPOSTA	MOTIVAZIONI/NOTE	
				3

Pag. 99 – Elementi vegetazionali	“in modo peculiare il paesaggio agrario”	dopo agrario aggiungere” su cui vige anche specifica normativa”	migliore definizione

NTACM			
POSIZIONE	TESTO ATTUALE	MODIFICA PROPOSTA	MOTIVAZIONI
Pag. 11 art. 4 – distanza minima dalle strade	da “Nelle aree destinate all’agricoltura, per gli interventi di ...” fino a “...pari a 15 mt.”	eliminare il periodo	uniformare le distanze in tutte le zone
Pag. 14 – art. 7		Divieto di insediamento di sale giochi elettronico, videolottery, casinò, locali per scommesse e gioco d’azzardo.	considerato che nelle NTACM (art. 7) U3.9 sono escluse destinazioni escluse verificare in tutti gli elaborati la reciproca congruenza, eliminandola dalle destinazioni ammesse ed inserendola tra le escluse. (SDATU, SDPA, SDPCC, NTACM, NTAPR, NTAPS,)
Pag. 17		sostituire la definizione : “U72.2” con “U7.2.2”	correzione errore
Pag. 23 – Alberi monumentali	“volte ad evitare l’abbattimento.”	aggiungere: “Vale comunque la normativa nazionale (L. 10/2013 art. 7) e regionale (D.G.R. IX 1044 del 22.12.2010) oltre alle pianificazioni provinciali e regionali.	inserimento riferimento normativo

Art. 16 Sistemazione a verde delle aree scoperte 17° riga	“filtro di adeguata profondità”	aggiungere: “almeno per mt 5”	necessità di assicurare una profondità minima di fascia a verde.
Art. 28 – Tutela delle sorgenti Ultimo capoverso	“Per gli insediamenti e le attività preesistenti”	aggiungere: “sopraccitare”	migliore definizione
NTADP			
alla fine dell’art. 6 aggiungere: Gli ATU devono prevedere la cessione gratuita di tutte le superfici per servizi (S) individuate dalle rispettive schede, eventualmente integrate sino a raggiungere la dotazione conteggiata come previsto dalle NTACM e dalle NTAPS sul carico insediativo previsto dal progetto attuativo.			
NTAPS			
pag. 20 : aggiungere alla quintultima riga : nel caso di interventi all’interno delle aree classificate come nuclei ed elementi di interesse storico e del paesaggio costruito tradizionale, siano poste ad una distanza non superiore a 200 mt dal perimetro esterno della zona “omogenea” dov’è ubicato l’intervento.			
VIC – VALUTAZIONE D’INCIDENZA			
POSIZIONE	TESTO ATTUALE	MODIFICA PROPOSTA	MOTIVAZIONI
Pag 105. Tabella ENTE GESTORE SIC Grigna Meridionale	“Consorzio Parco del Monte Barro”	sostituire con “Provincia di Lecco”	correzione errore
Pag. 116 – Intestazione del capitolo	“IT2030001 – GRIGNA SETTENTRIONALE “	sostituire con “IT2030002 - GRIGNA MERIDIONALE”	correzione errore

PR – SDPA				
POSIZIONE	TESTO ATTUALE	MODIFICA PROPOSTA	MOTIVAZIONI	
PA 04 re S. Giovanni – Nucleo – ultima riga	“per mitigare le aree a parcheggio pubblico.”	aggiungere: “L'intervento, previa attenta valutazione dello stato di fatto, dovrà conservare il più possibile gli alberi di maggior pregio esistenti.”	criteri di tutela degli alberi di maggior pregio esistenti.	
PA 06 re Falghera Malnago Pag. 18 7^ultima riga	“da un tecnico competente che”	sostituire con : “da un tecnico abilitato dotato di specifiche competenze che”	miglior definizione	
PA 07 Varigione Bonacina Pag. 22 6^ultima riga	“da un tecnico competente che”	sostituire con : “da un tecnico abilitato dotato di specifiche competenze che”	miglior definizione	
PA 07 Pag. 23 1^ riga	“pù”	sostituire con : “più”	correzione ortografica	
PA 10 mi C.so Martiri Pag. 33 1^ riga	“All'interno della”	sostituire con : “All'interno delle”	correzione ortografica	
PA 10 mi C.so Martiri Pag. 33 10^ riga	“L'edificio a in linea”	sostituire con: “L'edificio in linea”	correzione ortografica	

PR - SDPCC				
POSIZIONE	TESTO ATTUALE	MODIFICA PROPOSTA	MOTIVAZIONI	
PCC 06 Movedo Pag. 16 Ultima riga	"tecnico competente"	sostituire con : "tecnico abilitato dotato di specifiche competenze"	miglior definizione	
PCC 08 Via Balicco Pag. 20 2^ riga	"le alberature contribuiranno"	sostituire con : "la dotazione arborea contribuirà"	miglior definizione	
PCC 08 Via Balicco Pag. 23 penultima riga	"alberature ed altri impianti"	sostituire con : "alberi ed altri impianti"	miglior definizione	
PCC 12 Pomedo	"le essenze di pregio rilevate"	sostituire con : "gli alberi di pregio esistenti"	miglior definizione	
PR – Relazione illustrativa				
POSIZIONE	TESTO ATTUALE	MODIFICA PROPOSTA	MOTIVAZIONI	
Pag. 7 tabella Ambiti esterni al Tessuto Urbano Consolidato	"E1 – Terreni a bosco, coltivazione industriale del legno, a pascolo o a prato"	aggiungere: "(che comprende arboricoltura da legno, e altre coltivazioni agrarie)"	miglior definizione	
Pag. 23 tabella Territori destinati all'agricoltura e di prevalente valore paesaggistico-ambientale	"E1 – Terreni a bosco, coltivazione industriale del legno, a pascolo o a prato"	aggiungere: "(che comprende arboricoltura da legno, e altre coltivazioni agrarie)"	miglior definizione	
Pag. 23 riga 11	"entro cornice di incentivazione alla"	sostituire con : "dall'altro di incentivare la "		
Pag. 26 11^ riga	"Per questi ultimi è stata"	sostituire con : "Per questi ultimi è stato"	correzione ortografica	
Pag. 28 11^ ultima riga	"identarietà di nodi attrattori"	sostituire con : "Identità di nodi attrattori"	miglior definizione	

PR allegato 1 - Componente Paesaggistica			
POSIZIONE	TESTO ATTUALE	MODIFICA PROPOSTA	MOTIVAZIONI
Pag. 7 Riga 1	"PTCP1"	sostituire con: "PTCP"	correzione ortografica
Pag. 7 Comma c	"con testualità"	sostituire con: "contestualità"	correzione ortografica
Pag. 10 Agli ambiti vincolati	"DGR 8/2121 del 15 marzo"	sostituire con: "DGR 9/2727 del 22.12.2011"	aggiornamento riferimento normativo
Pag. 11 11^ riga	"escludersi"	sostituire con: "escludere"	correzione ortografica
Pag. 12 2^ riga	"deve essere salvaguardata"	sostituire con: "salvaguardia"	definizione più coerente con il riferimento normativo
Pag. 17 Obiettivi ed indirizzi 2^ riga	"irriguo"	sostituire con: "idrografico"	migliore definizione linguistica
Pag. 17 11^ riga	"flogistici"	sostituire con: "floristici"	correzione ortografica
Pag. 17 6^ ultima riga	"sul dorso dei versanti"	sostituire con: "sui crinali"	migliore definizione
Pag. 18 10^ riga	"agronomica"	sostituire con: "agraria"	migliore definizione
Pag. 19 Urbanizzato 4^ riga	"presenza di ville borghesi e relativi"	eliminare: "borghesi"	migliore definizione
Pag. 20 1^ riga	"sensibilità paesaggistica"	Cancellare perché significato	refuso
Pag. 20 Urbanizzato lacuale 4^ riga	"presenza di ville borghesi e relativi"	eliminare: "borghesi"	migliore definizione

Pag. 21 10 ^a riga	"Lecco del ruolo quale"	Cancellare "del ruolo"	migliore definizione
Pag. 21 Elementi di criticità 6 ^a riga	"vista"	sostituire con : "visuale"	migliore definizione
Pag. 22 Obiettivi e indirizzi 4 ^a riga	"delle relative fasce di pulizia idraulica"	sostituire con : "delle relative fasce spondali"	migliore definizione
Pag. 22 Belvedere 2 ^a riga	"al soggiorno"	sostituire con : "alla sosta"	migliore definizione
Pag. 22 Belvedere 3 ^a riga	"raggiungibile anche con mezzi di locomozione meccanica"	eliminare tutta la frase	correzione errori (il Belvedere non può essere raggiunto con mezzi meccanici)
Pag. 24 10 ^a riga	"alberature"	sostituire con: "alberi"	migliore definizione
Pag. 24 13 ^a ultima riga	"alberature"	sostituire con: "alberi"	migliore definizione
Pag. 25 Alberi monumentali			Andrebbe fatto il riferimento alla L. 10/2013 che tratta l'argomento La perizia tecnica, in base al testo attuale, è in capo al CFS
Pag. 25 Ultima riga	"autoctone"	sostituire con: "autoctona"	errore ortografico
Pag. 27 5 ^a riga	"tutti gli elementi"	sostituire con: "gli elementi"	migliore definizione
Pag. 27 Parco o giardino di pregio	"alberature"	sostituire con: ".alberi"	migliore definizione
Pag. 27 12 ^a riga	dopo "recinzioni"	Aggiungere "muri di recinzione"	migliore definizione
Pag. 27 Viali alberati su strade ed aree pubbliche	"Viali alberati su strade e aree pubbliche"	sostituire con: "Filari e alberi su strade e aree pubbliche"	migliore definizione

Pag. 27 Orti urbani	Aggiungere come secondo capoverso	L'amministrazione comunale adoterà eventuali iniziative per ampliare le superfici da destinare ad orti su proprietà comunale o demaniale e a regolarizzare, qualora sia possibile, quelli preesistenti.	regolarizzazione degli spazi destinati ad orti su suolo pubblico ed eventuali ampliamenti.
Pag. 28 1 ^a riga	In caso di mancato attecchimento il titolare del progetto è tenuto	Per gli alberi di nuovo impianto devono essere garantiti l'attecchimento e la ripresa vegetativa per il triennio successivo al trapianto. In caso di mancato attecchimento nel triennio il titolare del progetto è tenuto ad effettuare immediatamente la sostituzione da ripetersi, se del caso, fino ad avvenuto comprovato attecchimento	precisazione
Pag. 28 Tutela paesaggistica del sistema delle acque superficiali 2° trattino	inserire	- Deve essere conservata la vegetazione ripariale a condizione che non contrasti con la funzionalità idraulica e risulti perciò compatibile con la stabilità delle sponde e degli argini	migliore definizione
Pag 28 Idem Ultima riga	naturali e con le tecniche dell'ingegneria naturalistica	naturali e privilegiando, ove possibile, le tecniche di ingegneria naturalistica	migliore definizione
Pag. 28 Disegno degli spazi pubblici 4° trattino	"utilizzare le essenze vegetali"	sostituire con: "utilizzare le specie vegetali"	migliore definizione
Pag. 29	"al contorno o prescrivere alcuni	sostituire con: "al contorno o	migliore definizione

criteri tra quelli sotto elencati"	criteri tra quelli sotto elencati"	prescrivere criteri progettuali volti alla valorizzazione di tipo estetico - paesaggistico."	
Recinzioni 4^ riga	Aggiungere alla fine della 4^ riga	"La componente vegetale di accompagnamento alle recinzioni trasparenti, in presenza di visuali di particolare valore o interesse, su richiesta della A.C., non deve essere continua e sempreverde."	migliore definizione
Pag. 29 9^ultima riga	"è da vietarsi installare"	sostituire con: "è vietato installare"	migliore definizione
pag. 13	spostare richiamo al PTR art. 19.		

Relazione illustrativa Piano dei Servizi

pag. 16

dopo la 13 riga inserire il seguente punto:

“ - Ai fini degli sviluppi del sistema commerciale diffuso, intendendo nello specifico il sistema mercatale, il piano da anche spunto per l’attivazione di più punti e specificità merceologiche sul territorio. In particolare potranno attivarsi attraverso le norme specifiche di riferimento progettualità volte a configurare mercati rionali, di specializzazione merceologica con particolare riferimento sia a Lecco Centro che a Pescarenico ed alle altre frazioni storiche di Lecco. Tutto quanto in alternativa e/o logica specialistica/differenziale delle possibilità oggi presenti nel tradizionale mercato della Piccola”

Pag. 53

Sostituire il testo:

“Il Comune di Lecco dal 2006 ha avviato una esperienza di coprogettazione del sistema dei servizi alla persona, ossia dei servizi socio-educativi e socio-assistenziali, attualmente suddivisi nei seguenti assi omogenei:

- servizi e progetti per la prima infanzia e minori;
- servizi ed interventi per l’area adolescenziale e giovanile;
- servizi ed interventi per l’area degli anziani e degli adulti;
- servizi e progetti per l’area della disabilità;
- centro di formazione professionale.”

Con il seguente testo:

Il comune di Lecco dal 2006 ha avviato l’esperienza di coprogettazione del sistema dei servizi alla persona, cioè dei servizi socio-educativi e socio-assistenziali, finalizzata ad un forte coinvolgimento dei soggetti territoriali ai sensi dell’art. 5 della legge quadro sui servizi sociali. Gli ambiti operativi risultano così suddivisi in base all’ultimo bando di coprogettazione (svoltosi a cavallo tra il 2012 ed il 2013) che, per la prima volta, ha avuto anche un’estensione territoriale oltre la città:

- A. Servizi e interventi di competenza del Comune di Lecco
- ambito n. 1 - servizi, interventi e progetti per l’infanzia e i minori
 - ambito n. 2 - servizi, interventi e progetti per l’area degli adolescenti e dei giovani
 - ambito n. 3 – servizi, interventi e progetti per l’area del servizio famiglia e territorio
 - ambito n. 4 - servizi, interventi e progetti per l’area della disabilità
 - ambito n. 5 - servizi, interventi e progetti per l’area della fragilità

B. Servizi e interventi associati dell'Ambito Distrettuale di Lecco di cui al vigente Accordo di Programma quadriennale stipulato in data 13.4.2011 per la gestione associata di interventi e servizi volti alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione della legge n. 328/2000

- ambito n. 6 - servizi, interventi e progetti gestiti dall'Ambito Distrettuale di Lecco:
- area della tutela dei minori
- organizzazione dell'ufficio di piano e dei servizi sociali d'ambito

C. Altri servizi ed interventi sociali affidabili all'Ambito distrettuale di Lecco dai Comuni aderenti al vigente Accordo di Programma stipulato in data 13.4.2011 o da soggetti pubblici appartenenti ad altri distretti:

- ambito n. 7 - servizio di assistenza domiciliare per anziani, adulti e famiglie
- ambito n. 8 – servizio di assistenza domiciliare ai minori e incontri protetti
- ambito n. 9 – servizio sociale di base
- ambito n. 10 - servizi, interventi e progetti per la promozione dell'autonomia tramite il lavoro e l'housing sociale
- ambito n. 11 – servizio di assistenza educativa agli alunni disabili.”

Motivazione: aggiornamento riferimenti

pag. 54	aggiungere dopo amministrazione provinciale: (o la realtà istituzionale che subentrerà ai sensi della riforma in atto) e con i comuni interessati
---------	---

		dopo presente in città inserire “,” anziché “.”e inserire : tale piano, che sarà oggetto di specifico atto di indirizzo consiliare nel PGS (piano Generale di Sviluppo) dovrà quindi partire da queste attenzioni: - confermare i 4 istituti comprensivi e verticalizzati in città, alla luce del numero di studenti e dell’attuale normativa di settore; - perseguire la costituzione di poli scolastici di eccellenza con particolare attenzione alle caratteristiche degli edifici (dotazione laboratoriale, palestre, spazi mensa e aggregativi, spazi all’aperto, etc.); - dare priorità al recupero ed alla funzionalità di edifici scolastici già di proprietà del Comune.		
Motivazione: aggiornamento Piano Dimensionamento Scolastico				

DP - SDATU

POSIZIONE	TESTO ATTUALE	MODIFICA PROPOSTA	MOTIVAZIONI/NOTE
Pag. 11, 23, 25, 26, 35, 37, 40, 41, 64, 66, 77, 89, 90, 91, 92, 94, 103, 116, 117, 118, 119, 120, 129, 130, 131, 133, 142, 143, 144, 145, 167, 179, 181, 191, 193, 194.		riferimento allegato 1	correzione errore di impaginazione e formattazione del documento con conseguente inserimento delle parti testuali di collegamento tra le frasi.

Pag. 11 inserire a fine pagina le parole “sulla scheda.”

Pag.23 l’ultima riga: “mediante un intervento principalmente finalizzato al potenziamento delle dotazioni” e pertanto reimpaginare la pagina.

Pag.25 l’ultima riga: “che dal collegamento Lecco-Calolziocorte, nonchè dalla verifica della limitrofa” e pertanto reimpaginare la pagina.

Pag.26 inserire a inizio pagina le parole “fascia di pertinenza della linea ferroviaria. Deve quindi essere analizzato in sede progettuale ed esecutiva il clima acustico dell’area (art. 8 Legge Quadro n. 447/95) nonchè dell’eventuale interferenza sonora associate al funzionamento del depuratore e delle attività produttive/commerciali esistenti nella zona e nel comparto.”

Pag. 35 inserire a fine pagina le parole “zione Urbano.”

Pag.37 l’ultima riga: “(produttive) e quindi attuate opere di mitigazione ambientale. L’analisi di dettaglio” e pertanto reimpaginare la pagina e inserire di seguito le parole: “del piano attuativo deve inoltre comprendere la”

Pag.40 inserire a fine pagina le parole: “(3 piani) esteso almeno a porzione del nuovo edificato, finalizzato ad un minore impatto paesistico in riferimento alla morfologia e alla naturalità dei luoghi;

● recupero degli edifici esistenti posti in Piazzetta Guerrazzi con le modalità specificatamente stabilite nel Piano delle Regole;”

Pag.41 inserire a fine pagina le parole:”realizzazione e cessione di aree e manufatti per il miglioramento delle fruibilità ricreative sportive.”

Pag.64 inserire a inizio pagina le parole:”atte alla riqualificazione del territorio e ottimizzare la fruizione del rapporto fra la città edificata e consolidata e la risorsa lacuale, anche dal punto di vista paesaggistico ed ecologico.”

Pag.66 inserire a inizio pagina le parole:”pertinenza acustica del Corso Martiri. Il livello di dettaglio delle opere e degli interventi (fra cui anche le opere di urbanizzazione) deve considerare l’esistenza e quindi le eventuali necessità derivanti dalla presenza di reti tecnologiche elettriche,

sorgenti a bassa frequenza.”

Pag.77 inserire a fine pagina le parole:” consentendo una fruibilità sostenibile, rispettosa dei valori dei luoghi. “

Pag.89 l’ultima riga: “progetto complessivo di riordino, creando un luogo centrale sul quale organizzare” e pertanto reimpaginare la pagina.

Pag.90 inserire a inizio pagina le parole:” funzioni a scala urbana altamente attrattive (anche a livello sovracomunale) quale polarità connessa da una maglia infrastrutturale pubblica (spazi aperti pubblici, camminamenti,” e a fine pagina le parole:” In relazione alla pluralità di destinazioni e funzioni ammesse il Pli, inteso come “

Pag.91 inserire a fine pagina le parole:” idrogeologico devono essere realizzati prima della progettazione, in quanto propedeutici alla pianificazione dell'intervento e alla progettazione stessa; copia “

Pag.92 inserire a inizio pagina le parole:” delle indagini effettuate e della relazione geologica di supporto deve essere consegnata, “e a fine pagina le parole:” essere effettuata una “

Pag. 94 inserire a inizio pagina le parole:” compattezza del sistema del verde e delle pedonalità;

● realizzare fasce di mitigazione ambientale arboreo-arbustive lungo tutta l’estensione dei tracciati viari e al fine di mitigare potenziali impatti negativi deter”

Pag.103 inserire a fine pagina le parole:”effettuate e della relazione geologica di supporto deve essere consegnata, congiuntamente alla restante documentazione, in sede di presentazione di Piano.

Pag.116 inserire a inizio pagina le parole:” altri soggetti interessati, orientato prevalentemente alla produzione e alla ricerca scientifica. “

Pag.117 inserire a fine pagina le parole:” consegnata, congiuntamente alla restante documentazione, in sede di presentazione di Piano. ”

Pag.118 inserire a fine pagina le parole:” esistenti, in un quadro di possibili scenari futuri alternativi.”

Pag. 119 inserire a fine pagina le parole:” localizzare le eventuali superfici in cessione in funzione della continuità e della compattezza,”

Pag.120 inserire a fine pagina le parole:” collettamento, arredo urbano).”

Pag.129 l’ultima riga “residenziali limitrofi peraltro privi di una ordinata maglia urbana dettata dalle” da inserire a inizio pagina seguente Pag. 130 insieme alle ulteriori parole:” morfo-tipologie presenti. Si annota che nell’ambito sono presenti ed attive aziende con attività soggette a specifiche limitazioni ed obblighi di cui all’apposito elaborato RIR.”

Pag.131 l’ultima riga: “consegnata, congiuntamente alla restante documentazione, in sede di ” e pertanto reimpaginare la pagina e inserire di seguito le parole:” presentazione di Piano.”

Pag.133 inserire a fine pagina le parole:” e realizzare filari e/o fasce di mitigazione arboree/arbustive lungo il perimetro e intersezioni varie.”

Pag.142 inserire a inizio pagina le parole:” sanitario) coniugando le diverse potenziali destinazioni ammissibili. Nel comparto, caratterizzato peraltro da elevata accessibilità (presenza del raccordo con la Strada provinciale per la Valsassina), il progetto architettonico e urbano deve confrontarsi con gli aspetti ambientali-paesaggistici fortemente caratte”

Pag.143 inserire a fine pagina le parole:” per la progettazione degli interventi e le specifiche tecnico costruttive dei “

Pag.144 inserire a inizio pagina le parole:” medesimi. Per quanto riguarda il recupero ambientale della ex cava si evidenzia la criticità di rilevare puntualmente e di prevedere interventi sui fronti di cava reietti che “ e a fine pagina riportare le seguenti parole prima presenti a inizio pag. 145:”

necessitano di opere di messa in sicurezza. I materiali di riporto dovranno essere di provenienza certificata. Si specifica che la valutazione della edificabilità dell'ambito ha tenuto conto della presenza nell'area di una porzione soggetta a particolari condizioni idrogeologiche, non calcolata ai fini edificatori bensì di ripristino ambientale. “

Pag.145 inserire a fine pagina le parole:” Regolamento di polizia idraulica e ai fini ecologici-ambientali;

• realizzare edifici particolarmente attenti alla sostenibilità complessiva, alla efficienza energetica, all'utilizzo di energie rinnovabili e al riciclo delle acque naturali;”

Pag.167 inserire a fine pagina la parola:” Rovereto.”

Pag.179 l'ultima riga “delle indagini effettuate e della relazione geologica di supporto deve essere “e pertanto reimpostare la pagina.

Pag.180 inserire a inizio pagina le parole:” consegnata, congiuntamente alla restante documentazione, in sede di presentazione di Piano.”

Pag.181 inserire a fine pagina le parole:” La ricomposizione urbana ed architettonica degli ambiti, fortemente interessati da “

Pag.191 inserire a fine pagina la parola:” Municipio.”

Pag.193 inserire a inizio pagina le parole:” di via Porta” e a fine pagina concludere con la parola “nuovi”

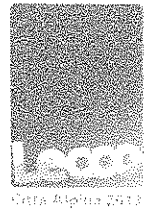
Pag.194 inserire a inizio pagina le parole:” flussi dello sviluppo urbano. Planivolumetricamente la soluzione progettuale consiste nel completamento dell'impianto architettonico della “corte” della Meridiana. “

Proposta di Delibera e Allegati : Verificare e relazionare la corrispondenza della denominazione tra gli elaborati elencati nella delibera, e la denominazione degli elaborati stessi, sia nel formato cartaceo che digitale, compresi i frontespizi.

DP – SDAS		
AS 1 Lago	Inserire a pag. 21 dopo l'ultima riga "con gli enti preposti.	il seguente testo: "All'interno della progettualità d'ambito vasto per lo sviluppo delle attività diportistiche, da attuarsi di concerto con l'autorità di bacino attraverso progetti specifici - anche con il coinvolgimento dei privati - si intende rivalutare in particolare l'ambito a lago con particolare interesse nei punti Malpensata - Caviate. I progetti specifici dovranno coerentemente e correttamente essere preventivamente valutati sotto i profili ambientali di sostenibilità senza creare alterazioni permanenti e invasive alle percezioni visive del water front."



Comune di Lecco



Oggetto: Parere di regolarità tecnica proposta di emendamento prot. 1603 del
13.1.2014 a firma del Sig. Sindaco Virginio Brivio

In riferimento ai contenuti dell'emendamento in tutti i punti segnalati, essendo gli stessi di
natura o di correzione linguistica, di miglior definizione o di natura strettamente
discrezionale politica si esprime parere di regolarità tecnica favorevole

Il Dirigente del Settore APST e Autorità Procedente
(Arch. Andrea Pozzi)

17 GEN. 2014

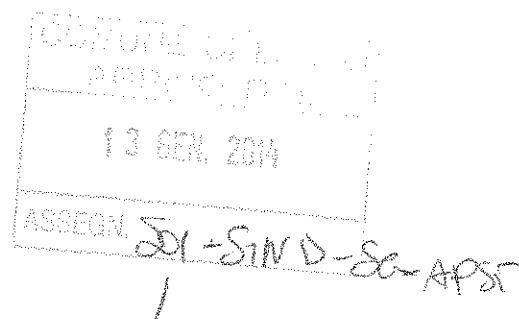
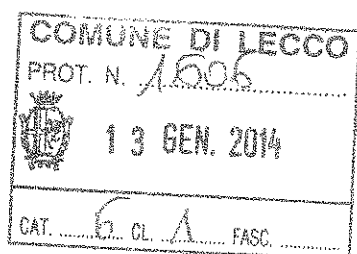
Visto L'autorità Competente
VAS

(Ing. GianLuigi Pesciulli)

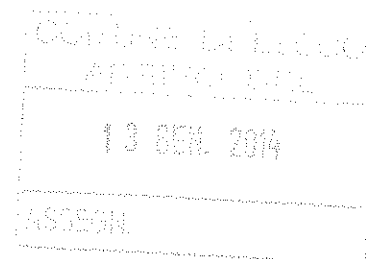
Sp mittente dell'allegata mail e il
Consigliere Filippo Baccaghi.

Si richiede la registrazione e protocollo

Roberto Ruffa Lecco 13.01.14 h. 11.56



Emendamento 3



Filippo Boscagli <filippo.boscagli@comune.lecco.it>

lun 13/01/2014 11.51

A:Segreteria Generale - Lecco <segreteria.generale@comune.lecco.it>; Alfredo Marelli <alfredo.marelli@comune.lecco.it>;

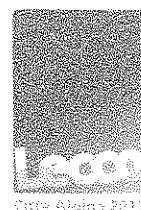
Cc:Segretario - Lecco <segretario@comune.lecco.it>;

Di seguito si invia il terzo emendamento al PGT a nome del Gruppo Nuovo Centrodestra

Emendamento 3

SDATU Pagina 115 inserire ultima riga: "Questo senza tralasciare la destinazione ad uso pubblico e la funzione di collegamento della cesura cittadina dovuta alla tratta ferroviaria"

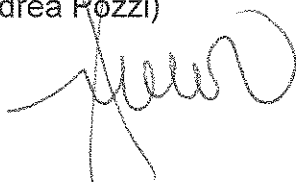
Cordialmente
Filippo Boscagli



Oggetto: Parere di regolarità tecnica proposta di emendamento prot. 1606 del
13.1.2014 a firma del Consigliere Filippo Boscagli

In riferimento ai contenuti dell'emendamento, essendo di natura strettamente
discrezionale politica si esprime parere di regolarità tecnica favorevole

Il Dirigente del Settore APST e Autorità Procedente
(Arch. Andrea Pozzi)



17 GEN. 2014

Visto L'autorità Competente
VAS
(Ing. GianLuigi Pesciulli)

